

ASSOCIAZIONE DEI LETTORI Piombino
Via Cavour c/o Biblioteca Comunale

Spett. Ministero Dei Beni Culturali
Roma

e.p.c. A.I.E. Associazione Editori Milano

A.L.I. Associazione Librai Roma

Dipartimento cultura C.E.E. Lussemburgo

Questa associazione nata nel novembre 1986 si è posta tra i suoi scopi quello di richiedere un'attenzione particolare da parte delle istituzioni sul libro e d'intorni oggi più che mai considerato come la sola e unica cenerentola della cultura italiana.

A questo proposito esprimiamo delle proposte che possono essere considerate utopistiche ma che riteniamo indispensabili per un recupero del libro come uno dei fondamenti indispensabili alla nostra cultura. Il libro potrà cambiare forma (libro elettronico video libro ecc) ma resta pur sempre il solo e indispensabile mezzo per la nostra acculturazione e crescita.

Ecco le nostre proposte:

- 1) Istituzione di un ministero del libro con propri compiti proprio portafoglio, proprio personale con uffici periferici in tutto il territorio nazionale (province).
- 2) Istituzione di una commissione permanente composta da rappresentanti degli Editori, delle Biblioteche, dei Librai, delle Scuole avente carattere consultivo e decisionale.
- 3) Istituzione di una commissione permanente riguardante le mostre conferenze, seminari. Tale commissione aiuta tutte le iniziative in tal senso e le sponsorizza secondo le varie priorità e importanza.

4) Istituzione di un sistema informatico elettronico nazionale a cui si collegano con opportuni terminali tutti gli enti e le associazioni interessate per sapere immediatamente la disponibilità sul mercato dei libri, la disponibilità nelle biblioteche nazionali o presso raccolte private.

A questo scopo si possono utilizzare il sistema "ALICE" della associazione degli editori che ha immagazzinato oltre 250.000 titoli disponibili sul mercato e il sistema in attuazione dell'istituto centrale delle biblioteche di Roma.

Inoltre a tutti coloro che acquisteranno i terminali (Editori, Librai, Scuole, Biblioteche ecc) dovranno essere concesse particolari condizioni di acquisto (o scarico dal sistema impositivo per i privati).

Infine tale sistema informativo deve tenere conto della possibilità di collegarsi alle altre biblioteche europee dato che ci stiamo avviando praticamente ad essere una sola nazione (per lo meno culturale).

5) Istituzione di una commissione per il recupero e la conservazione presso privati o enti dei libri considerati importanti per il patrimonio nazionale.

6) Fondazione di una rivista a carattere nazionale dove vengano riportate tutte le novità editoriali italiane e europee.

7) Istituzione di una Cassa (tipo cassa del mezzogiorno) per gli aiuti agli editori e agli operatori del libro.

Queste le linee generali d'intervento che proponiamo a breve scadenza convinti che solo l'istituzione di un apposito organo possa contribuire a risolvere le difficoltà dei lettori e degli operatori del libro.

In attesa di una vostra risposta porgiamo cordiali saluti

A.D.L.
Piombino